



Decreto Dirigenziale n. 233 del 12/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA ALBERGHIERA UBICATA IN VIA POZZILLO FRAZ. S. MARCO DI CASTELLABATE (SA), IN CATASTO ALLA PARTICELLA 237 DEL FOGLIO 24 - COMUNE DI CASTELLABATE (SA) - PRATICA SUAP PROT. N. 3586/2015" PROPOSTO DALLA SIG.RA PASSARO ANTONIA - CUP 7781.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
- k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- l. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva

D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 110832 in data 17.02.2016 contrassegnata con CUP 7781, la Sig.ra Antonia Passaro, residente a Castellabate (SA) in Viale Roma n. 10, ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto *"Realizzazione di una struttura alberghiera ubicata in via Pozzillo fraz. S. Marco di Castellabate (SA), in catasto alla particella 237 del foglio 24 - Comune di Castellabate (SA) - Pratica SUAP prot. n. 3586/2015"*;
- b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dall'Arch. Josè Montesano e dall'Arch. Simonetta Volpe, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;
- c. che la Sig.ra Antonia Passaro ha prodotto integrazioni acquisite al prot. reg. n. 142461 del 01.03.2016;
- d. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 167940 del 09.03.2016, la Sig.ra Antonia Passaro ha prodotto integrazioni acquisite al prot. reg. n. 238718 del 07.04.2016;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 14.06.2016, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"decide di escludere l'intervento alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:
 - a) *delle prescrizioni impartite dalla Soprintendenza per i BAP di Sa ed Av, prot. n. 7367 del 30.03.2016: ovvero:*
 1. *la pavimentazione dell'area esterna dovrà essere realizzata con elementi autobloccanti con inserti di erba;*
 2. *messa a dimora di alberature di tipo autoctono lungo il perimetro del lotto;*
 - b) *delle misure di mitigazione proposte nello studio di incidenza:*
 1. *calendarizzazione dei lavori allo scopo di non interferire con il ciclo riproduttivo della avifauna;*
 2. *sistemazione e messa a dimora di piante ed essenze autoctone dell'area, anche al fine di effettuare una schermatura dell'edificio rispetto ai punti di maggiore visibilità;*
 3. *riutilizzo in loco del terreno vegetale risultante dagli scavi delle opere di fondazione;*
 - c) *si prescrive inoltre:*
 1. *interruzione delle attività di cantiere da maggio a luglio, periodo del ciclo riproduttivo della maggioranza delle specie ornitiche;*
 2. *l'eliminazione di alberature;esistenti e di siepi riparali deve essere limitata al minimo e la recinzione che delimita il lotto dovrà realizzata mediante siepi della stessa essenza di quelle già presenti in zona;*
 3. *la pavimentazione esterna e la viabilità interna sarà limitata alle aree strettamente funzionali all'uso del fabbricato e sarà realizzata in materiali drenanti non impermeabilizzanti e adatti all'inerbimento come proposto dalla documentazione integrativa;*
 4. *è vietata la distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli;*

5. *al fine di evitare disturbo alla fauna, in particolare l'entomofauna, è fatto obbligo di usare punti luce schermati verso l'alto e di utilizzo di lampade a differente spettro di emissione, come ad esempio le lampade ai vapori di sodio, per gli impianti di illuminazione esterna;*
6. *al fine di evitare disturbo all'entomofauna a volo crepuscolare e notturno è da escludere l'utilizzo delle trappole luminoselettriche (zappers) per l'eliminazione degli insetti molesti;*
7. *è vietato l'uso di sostanze chimiche per la manutenzione del verde (diserbo, trattamenti fitosanitari, concimazione, ecc.) che causerebbe la morte dell'entomofauna con danno a tutta la catena trofica in cui rientrano (minore disponibilità per uccelli, pipistrelli ed erpetofauna)."*

- b. che la Sig.ra Antonia Passaro ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 15.01.2016, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 14.06.2016, il progetto *"Realizzazione di una struttura alberghiera ubicata in via Pozzillo fraz. S. Marco di Castellabate (SA), in catasto alla particella 237 del foglio 24 - Comune di Castellabate (SA) - Pratica SUAP prot. n. 3586/2015"* proposto dalla Sig.ra Antonia Passaro, residente a Castellabate (SA) in Viale Roma n. 10 con le seguenti prescrizioni:
 - a) delle prescrizioni impartite dalla Soprintendenza per i BAP di Sa ed Av, prot. n. 7367 del 30.03.2016: ovvero:
 1. la pavimentazione dell'area esterna dovrà essere realizzata con elementi autobloccanti con inserti di erba;

2. messa a dimora di alberature di tipo autoctono lungo il perimetro del lotto;
- b) delle misure di mitigazione proposte nello studio di incidenza:
 1. calendarizzazione dei lavori allo scopo di non interferire con il ciclo riproduttivo della avifauna;
 2. sistemazione e messa a dimora di piante ed essenze autoctone dell'area, anche al fine di effettuare una schermatura dell'edificio rispetto ai punti di maggiore visibilità;
 3. riutilizzo in loco del terreno vegetale risultante dagli scavi delle opere di fondazione;
- c) si prescrive inoltre:
 1. interruzione delle attività di cantiere da maggio a luglio, periodo del ciclo riproduttivo della maggioranza delle specie ornitiche;
 2. l'eliminazione di alberature esistenti e di siepi riparali deve essere limitata al minimo e la recinzione che delimita il lotto dovrà realizzata mediante siepi della stessa essenza di quelle già presenti in zona;
 3. la pavimentazione esterna e la viabilità interna sarà limitata alle aree strettamente funzionali all'uso del fabbricato e sarà realizzata in materiali drenanti non impermeabilizzanti e adatti all'inerbimento come proposto dalla documentazione integrativa;
 4. è vietata la distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli;
 5. al fine di evitare disturbo alla fauna, in particolare l'entomofauna, è fatto obbligo di usare punti luce schermati verso l'alto e di utilizzo di lampade a differente spettro di emissione, come ad esempio le lampade ai vapori di sodio, per gli impianti di illuminazione esterna;
 6. al fine di evitare disturbo all'entomofauna a volo crepuscolare e notturno è da escludere l'utilizzo delle trappole luminose elettriche (zappers) per l'eliminazione degli insetti molesti;
 7. è vietato l'uso di sostanze chimiche per la manutenzione del verde (diserbo, trattamenti fitosanitari, concimazione, ecc.) che causerebbe la morte dell'entomofauna con danno a tutta la catena trofica in cui rientrano (minore disponibilità per uccelli, pipistrelli ed erpetofauna).
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 5.1 al proponente Sig.ra Antonia Passaro Viale Roma n. 10 Castellabate (SA);
 - 5.2 al Comune di Castellabate (SA);
 - 5.3 al SUAP Cilento Via Michelangelo Mainente n. 9 Vallo della Lucania (SA);
 - 5.4 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
 - 5.5 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio